

PROGRAMMA FORMATIVO

OPBA: FORMAZIONE PER I COMPITI, MODULI 25, 50, 51

ID Provider 122

Responsabile Scientifico: Guerino Lombardi

Obiettivi: Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale;

Acquisizione competenze tecnico-professionali: Il corso è rivolto ai componenti degli OPBA e mira alla formazione specifica per la valutazione dei progetti di ricerca con utilizzo di animali ai fini scientifici o educativi. Modulo 25- Valutatore del progetto; Modulo locale 50: Introduzione nell'ambiente locale (stabilimento) delle persone che svolgono ruoli specifici nell'ambito di applicazione della normativa; Modulo 51 Fornitura e recupero di informazioni.

Categorie professionali: Tutte

Durata dell'evento ore: 8

Crediti ECM: 12

Corso FAD su piattaforma LMS con forum per domande

Modulo 25 - Valutatore del progetto

Emanuela D'Amore - Gianluca Panzini

Durata 4 ore

La legislazione UE e nazionale; gli obblighi del valutatore dei progetti e i principi di tale valutazione, i loro ruoli e responsabilità, diritti e doveri; casistica di conflitti di interesse.

25.1. I requisiti di legge su cui si fonda il processo di valutazione dei progetti; la distinzione tra valutazione e autorizzazione del progetto.

25.2. La gamma di competenze richieste per un valutatore dei progetti; imparzialità, riservatezza e criticità per conflitto di interesse.

25.3. L'importanza della trasparenza del processo di valutazione dei progetti.

25.4. Le diverse finalità delle procedure (*esempi*)

Questioni etiche e relative al benessere

25.5. Le questioni etiche e relative al benessere associate all'utilizzo di animali in procedure scientifiche; l'importanza dell'applicazione delle Tre R in tutta la ricerca scientifica.

Fonti di informazione

25.16. Le fonti di informazione riguardanti la disponibilità e la rilevanza di altri metodi (*(non animali), ad esempio metodi di sostituzione, dati ottenuti da studi clinici.*)

25.17. I benefici di una "lista di controllo per la valutazione del progetto".

Analisi danni-benefici

25.6. Come contribuire all'analisi danni-benefici di un progetto; la conoscenza del progetto e il significato dell'esito di un'analisi danni-benefici.

25.7. Il principio delle Tre R (citare un esempio realistico e rilevante per ciascuna delle Tre R nelle aree scientifiche in cui sono utilizzati gli animali, compresi gli esperimenti previsti dalla normativa.)

25.8. I criteri da considerare per accertare il danno potenziale per gli animali.

25.9. Individuare potenziali cause di dolore, sofferenza, di stress e danno prolungato (*cenni*).

25.10. I metodi di prevenzione o attenuazione della sofferenza (*cenni*).

25.11. La classificazione della gravità delle procedure. Come classificare le procedure in modo coerente (*mediante studi di casi, tenendo conto di specifiche considerazioni riguardanti gli animali fisiologicamente compromessi, come gli animali geneticamente modificati, se del caso.*)

25.12. I concetti di sofferenza diretta e contingente.

25.13. I fattori da considerare per valutare la sofferenza cumulativa.

25.14. Interpretare i benefici proposti/attesi del progetto. (*Spiegare e discutere le informazioni essenziali da includere nella domanda del progetto per poter valutare l'importanza del lavoro proposto in relazione alle conoscenze attuali e/o al tema da affrontare (o ai requisiti di legge).*)

25.15. Valutare le probabilità di successo. (*Elencare i criteri da considerare per valutare le probabilità di successo di un progetto.*)

Metodi di analisi danni-benefici

25.18. I differenti sistemi disponibili per sostenere il processo di valutazione dei progetti e le relative modalità di attuazione pratica.

25.19. I vari metodi e strumenti per ponderare e analizzare in modo comparativo i danni e i benefici di un progetto.

Risultati della valutazione dei progetti

25.20. La base giuridica che impone ai responsabili della valutazione dei progetti di adottare decisioni bene informate, valide e tempestive riguardo agli stessi; la necessità di giustificare eventuali raccomandazioni aggiuntive.

25.21. I principi e i metodi per garantire la coerenza del giudizio e del risultato della valutazione, al fine di assicurare una valutazione riservata, competente e imparziale di ciascun progetto.

25.22. I motivi che stanno alla base di una decisione e che dovrebbero essere documentati nella stessa.

Valutazione retrospettiva

25.23. I requisiti giuridici della valutazione retrospettiva dei progetti (*requisiti e principi di individuazione dei progetti oggetto di tale valutazione*) e gli altri fattori che influenzano la selezione dei progetti da sottoporre alla valutazione retrospettiva.

25.24. Il processo di valutazione retrospettiva.

25.25. I possibili risultati della valutazione retrospettiva e la loro influenza sulle le pratiche future.

Modulo locale 50: Introduzione nell'ambiente locale (stabilimento) delle persone che svolgono ruoli specifici nell'ambito di applicazione della normativa

Tommaso Pasquali – Annarita Wirz - Graziella Vanosi

Durata 2 ore

50.1. L'ambito di applicazione e lo spirito della direttiva 2010/63/UE e di altre norme e linee guida per la cura e l'utilizzo di animali a fini scientifici in uno stabilimento dell'Università-Industria-IRCCS

50.2. L'organigramma locale e il ruolo di ciascuna figura al suo interno (*particolarità di uno stabilimento dell'Università-Industria-IRCCS*)

50.3. I ruoli, le responsabilità e le interazioni di coloro che lavorano nell'ambito di applicazione del D.lgs 26/26/2014 all'interno di uno stabilimento dell'Università-Industria-IRCCS

50.4. I compiti dell'organismo preposto al benessere degli animali e il ruolo e il proprio contributo a tali compiti.

50.5. I modi in cui il ruolo di ciascuna figura può contribuire alla promozione, applicazione e diffusione delle Tre R in uno stabilimento dell'Università-Industria-IRCCS

50.6. L'importanza di un approccio proattivo alla comunicazione e dei relativi meccanismi come strumento di promozione delle Tre R e della cultura della cura.

Modulo 51 - Fornitura e recupero di informazioni

Prof. Monica Forni

Durata 2 ore

51.1. Come usare motori di ricerca (*ad esempio EURL ECVAM Search Guide, Go3Rs*)

51.1.bis. I metodi di ricerca differenti (*ad esempio revisioni sistematiche, meta-analisi*).

51.2. L'importanza di divulgare i risultati degli studi indipendentemente dal loro esito.

51.2.bis. Le questioni essenziali da segnalare quando si utilizzano animali vivi a fini di ricerca (*ad esempio le linee guida ARRIVE*).

RACCOMANDAZIONI IMPORTANTI:

- E' necessario visualizzare il corso al 100%. L'inattività per 75 minuti consecutivi scollega l'utente che dovrà ricollegarsi per continuare il corso
- E' necessario completare il test di apprendimento online: il test si considera superato rispondendo correttamente ad almeno il 75% delle domande. E' possibile ripetere il test fino a un massimo di 5 tentativi;
- E' necessario compilare il questionario di gradimento entro la fine del percorso formativo;
- Agli aventi diritto, l'attestato di partecipazione sarà visibile e scaricabile dal Portale Formazione –Portfolio Formativo (<http://formazione.izsler.it/>) in corrispondenza del corso effettuato
- L'attestato ECM sarà scaricabile dal Portale Formazione –Portfolio Formativo (<http://formazione.izsler.it/>) solo dopo la chiusura del corso e le verifiche necessarie, di solito viene messo a disposizione nei primi mesi dell'anno successivo.